

Poligrafici **Editoriale**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

**Poligrafici Editoriale
Società per Azioni**

Via Enrico Mattei, 106
40138 Bologna

Capitale sociale
euro 34.320.000
interamente versato

R.E.A. di Bologna n. 57796

Cod.Fiscale - Partita IVA e
Registro Imprese di Bologna
00290560374

Sito istituzionale:
www.monrifgroup.net

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2013

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2013	6
Analisi del mercato. Andamento della gestione del Gruppo nei primi sei mesi del 2013	7
Risultati economici e finanziari dei primi sei mesi del 2013	8
Risultati della Capogruppo e per aree di attività	12
Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2013 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale	16

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale

Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata	22
Conto economico semestrale consolidato	24
Rendiconto finanziario semestrale consolidato	26
Variazioni del patrimonio netto consolidato	27
Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato	32
Note di commento alle voci del bilancio semestrale consolidato abbreviato	37
Allegati	55

Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.lgs. 58/1998	59
--	----

Relazione della Società di Revisione	60
---	----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(per il triennio 2011-2013)

Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser
Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Riffeser Monti
Consiglieri	Giorgio Cefis *
	Mario Cognigni ** ***
	Massimo Paniccia * ** ***
	Matteo Riffeser Monti
	Sara Riffeser Monti
	Alessandro Zanini Mariani * ** ***

* Membro del Comitato per le remunerazioni

** Membro del Comitato per il controllo interno

*** Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

COLLEGIO SINDACALE
(per il triennio 2011-2013)

Presidente	Franco Pozzi
Sindaci Effettivi	Amedeo Cazzola
	Ermanno Era
Sindaci Supplenti	Massimo Foschi
	Massimo Gambini
	Claudio Solferini

SOCIETÀ DI REVISIONE
(per gli esercizi 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

**ORGANI DI
AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**

Poliigrafi

**Relazione intermedia sulla
gestione del Gruppo Poligrafici
Editoriale al 30 giugno 2013**

ficci Edici

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012 ^(*)	%
Ricavi	95.029	105.418	(9,9%)
di cui: - Editoriali	44.363	43.782	1,3%
- Collaterali	1.681	1.657	1,4%
- Pubblicitari	33.376	43.236	(22,8%)
- Stampa conto terzi	12.641	12.775	(1,0%)
Margine operativo lordo	4.088	5.482	(25,4%)
Risultato operativo	(2.361)	(1.052)	n.r.
Risultato del Gruppo ante imposte	(3.802)	(2.915)	(30,4%)
Risultato del Gruppo	(4.482)	(3.706)	(20,9%)

(*) A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 il Gruppo Poligrafici Editoriale ha applicato in via anticipata e retrospettivamente la versione rivista dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti); pertanto, i dati comparativi al 30 giugno 2012 sono stati coerentemente rideterminati ("restated"). Per maggiori dettagli e per gli effetti sul periodo posto a confronto si rimanda alla note illustrative.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Attività immobilizzate	165.458	169.616
Capitale investito netto	127.377	134.669
Patrimonio netto	43.735	49.269
Indebitamento finanziario netto	83.642	85.400

PERSONALE

	1° sem. 2013	Anno 2012
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.012	1.066

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

ANALISI DEL MERCATO

Nei primi sei mesi del 2013 il quadro economico italiano, in persistente sofferenza, ha determinato per la raccolta pubblicitaria una prosecuzione degli andamenti negativi registrati nell'ultimo trimestre del 2012. Le continue tensioni dei mercati finanziari ed i mancati interventi normativi per il rilancio dell'economia nazionale, oltre che dell'editoria italiana, hanno accentuato gli effetti recessivi con riflessi negativi nei settori in cui opera il Gruppo Poligrafici Editoriale.

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani e sui periodici, secondo le ultime rilevazioni FCP/FIEG sull'andamento dei primi cinque mesi dell'anno, hanno registrato una marcata flessione dei fatturati (24,2%), mentre la raccolta pubblicitaria su Internet ha evidenziato, per la prima volta, una contrazione del 2,1% (fonte FCP/Assointernet giugno 2013). L'andamento della pubblicità sui soli quotidiani a pagamento evidenzia un decremento a valori globali del 23%.

Per quanto riguarda la diffusione dei quotidiani il settore conferma il *trend* negativo, registrato nel precedente esercizio, con una flessione a maggio 2013 dell'8% rilevata su stime interne basate su dati ADS.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ESERCIZIO 2013

I risultati economici del Gruppo Poligrafici Editoriale, dei primi sei mesi del 2013, riflettono la difficile situazione precedentemente evidenziata. Pur in tale contesto, i ricavi della vendita dei propri quotidiani evidenziano un incremento dell'1,3%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una media giornaliera di lettori di oltre 2,4 milioni (fonte Audipress 2013/I) che conferma *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno* al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti. I ricavi editoriali hanno beneficiato dell'incremento del prezzo di vendita in edicola di 0,10 euro applicato dal mese di gennaio 2013 ai quotidiani editi.

La raccolta pubblicitaria sui nostri quotidiani cartacei registra una marcata contrazione (-24,7%), mentre, in controtendenza rispetto al mercato, è stata positiva la raccolta pubblicitaria sui nostri siti Internet che registra un incremento del 21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli Amministratori della Capogruppo per conseguire una redditività positiva ed un riequilibrio della situazione finanziaria, già dall'esercizio 2012, hanno avviato un piano di riorganizzazione editoriale ed industriale volto ad attenuare gli effetti negativi della contrazione dei ricavi.

Gli interventi strutturali sul costo del lavoro, in corso di attuazione nel periodo 2012-2014, che prevedono a regime una riduzione di 55 giornalisti e 78 tra impiegati ed operai, abbinati all'attivazione del "contratto di solidarietà" per tutte le categorie dei dipendenti, con una riduzione media dell'orario di lavoro del 14%, hanno determinato nei primi sei mesi del 2013 un risparmio del costo del lavoro, al netto degli oneri non ricorrenti, di € 5,8 milioni (-12,8%) rispetto al 30 giugno 2012.

Per quanto riguarda il settore industriale il processo di riorganizzazione ed ottimizzazione del sistema produttivo volto a migliorare il posizionamento strategico sul mercato ed a contenere significativamente i costi di struttura associato alla rinegoziazione di tutti i contratti di prestazione di terzi ha determinato effetti positivi sui costi operativi che rilevano una riduzione di € 4,1 milioni (-7,7%) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Inoltre dopo lunghe trattative la Poligrafici Editoriale S.p.A. ha affidato la gestione della raccolta pubblicitaria nazionale sui quotidiani editi in esclusiva alla concessionaria pubblicitaria del Gruppo RCS MediaGroup a partire dal 1° settembre 2013.

L'offerta commerciale destinata agli investitori pubblicitari presenta un'elevata complementarietà di *target* e di copertura territoriale rispetto al portafoglio di testate gestite da RCS MediaGroup S.p.A. e rende questo accordo strategico per il futuro di entrambi i gruppi editoriali.

Il nuovo *network* pubblicitario, costituito dall'unione tra i quotidiani gestiti dal Gruppo RCS (*Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport* e *L'Unione Sarda*) e quelli di Poligrafici Editoriale (*QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*), si posizionerà quindi come *leader* nel mercato dei quotidiani in termini di contatti netti generati sia sul *target* adulti (8,4 milioni) sia sul *target* uomini (5,8 milioni, fonte Audipress 2013/I).

Questo accordo oltre a far prevedere effetti economici positivi permetterà alla concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A., controllata al 100% dalla Poligrafici Editoriale, di concentrare le proprie forze nella raccolta locale e nello sviluppo multimediale nelle zone dove i quotidiani cartacei risultano *leaders*.

Nel settore Internet, il Gruppo sta seguendo una politica di acquisizione "verticale" di siti da integrare a quello di proprietà *Quotidiano.net* al fine di avere un numero crescente di utenti unici e pagine viste per un miglior *appeal* pubblicitario. Tali operazioni, unite al costante miglioramento grafico del sito *Quotidiano.net*, hanno permesso di posizionare il *brand* omonimo al 4° posto nel segmento Current events & Global news (dati Audiweb – media mensile gennaio-giugno 2013) con 5,2 milioni di *browser* unici e 48,8 milioni di *page views*.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEI PRIMI SEI MESI DEL 2013

Nel periodo in esame i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 95 milioni rispetto a € 105,4 milioni dei primi sei mesi del 2013. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste, pari a € 44,4 milioni, registrano un incremento di € 0,6 milioni.

I ricavi pubblicitari consolidati, pari a € 33,4 milioni, rilevano una diminuzione di € 9,9 milioni (-22,8%).

Il fatturato pubblicitario delle testate cartacee édite dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. rileva una flessione di € 10 milioni (-24,7%), mentre la raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 2,4 milioni, si incrementa del 21% rispetto ai primi sei mesi del 2012.

I primi effetti degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale in corso di attuazione hanno determinato nel semestre una diminuzione dei **costi operativi** consolidati per € 4,1 milioni e del **costo del lavoro** consolidato per € 5,8 milioni rispetto al 30 giugno 2012.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 4,1 milioni contro € 5,5 milioni dello stesso periodo del 2012.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 4,5 milioni contro una perdita di € 3,7 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2013, pari a € 83,6 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 24,7 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 37,3 milioni ed un debito per mutui di € 21,6 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2012 registra un miglioramento di € 1,8 milioni. Nel periodo in esame sono state registrate uscite finanziarie non ricorrenti di € 2,5 milioni per incentivi all'esodo, fondi integrativi agli enti previdenziali di categoria e trattamento di fine rapporto al personale uscito.

L'**organico medio** del Gruppo a tempo indeterminato dei primi sei mesi 2013 è costituito da 1.012 dipendenti a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale finanziaria consolidata sintetica, raffrontata con il 31 dicembre 2012 e il conto economico consolidato riclassificato dei primi sei mesi del 2013 raffrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Attività		
Attività non correnti	165.458	169.616
Attività correnti	73.377	78.018
Totale attività	238.835	247.634
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	43.735	49.269
Passività non correnti	85.501	92.614
Passività correnti	109.599	105.751
Totale passività e patrimonio netto	238.835	247.634

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012 (Restated*)
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	44.363	43.782
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.681	1.657
Ricavi pubblicitari	33.376	43.236
Ricavi per stampa conto terzi	12.641	12.775
Ricavi editoriali diversi	962	1.090
Totale	93.023	102.540
Plusvalenze	15	2
Altri ricavi	1.991	2.876
Totale ricavi	95.029	105.418
Costi operativi	49.309	53.394
Costo del lavoro	39.529	45.335
Incentivi esodo e prepensionamenti	2.103	1.207
Margine operativo lordo	4.088	5.482
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	6.073	5.898
Accantonamenti fondi e oneri	376	636
Risultato operativo	(2.361)	(1.052)
Proventi (oneri) finanziari	(1.435)	(1.481)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(6)	(382)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	(3.802)	(2.915)
Imposte correnti e differite	861	861
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(4.663)	(3.776)
Interessi delle minoranze	181	70
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(4.482)	(3.706)

(*) A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 il Gruppo Poligrafici Editoriale ha applicato in via anticipata e retrospettivamente la versione rivista dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti); pertanto, i dati comparativi al 30 giugno 2012 sono stati coerentemente rideterminati ("restated").

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
A Disponibilità liquide nette	8.858	9.113
B Attività finanziarie correnti	83	72
C Azioni della controllante	508	447
D Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate	3.001	2.910
E Debiti bancari correnti	36.925	33.079
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	6.393	6.517
G Altri debiti finanziari correnti	5.861	5.462
H Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	228	187
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	49.407	45.245
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	36.957	32.703
K Debiti bancari non correnti	15.213	18.383
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	31.472	34.314
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	46.685	52.697
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	83.642	85.400

Nella precedente tabella è rappresentato l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

In tale prospetto non viene inserito il valore al *fair value* al 30 giugno 2013, pari a € 3,7 milioni, delle n. 929.100 azioni Mediobanca classificate nelle attività finanziarie disponibili per la vendita. A tale riguardo si evidenzia che in data 26 febbraio 2013 Poligrafici Editoriale S.p.A. è uscita dal patto di sindacato "B" con lo svincolo di tutte le azioni detenute.

Nel periodo in esame è stata rilevata un'uscita finanziaria di € 2,5 milioni per incentivi all'esodo, fondi integrativi agli enti previdenziali di categoria e trattamento fine rapporto al personale uscito. Non esistono altre operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria del periodo e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Il margine operativo lordo, come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2013

Il risultato economico del primo semestre 2013 della capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia una perdita di € 1,6 milioni rispetto ad una perdita di € 0,4 milioni del primo semestre 2012.

I **ricavi totali** del periodo ammontano a € 73,9 milioni con ricavi editoriali per € 44,1 milioni (+1,2%) e ricavi pubblicitari per € 24,9 milioni (-24,7%).

Gli effetti degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale hanno determinato riflessi positivi sul **costo del lavoro** con una riduzione di € 4,7 milioni (-14,7%) e sui **costi operativi** con una riduzione di € 4,1 milioni (-8,3%).

Il **marginale operativo lordo** è pari € -0,5 milioni rispetto ai € 0,5 milioni dello stesso periodo del 2012.

Il **risultato operativo** dei primi sei mesi del 2013 è pari a € -2,4 milioni contro € -1,8 milioni del 30 giugno 2012.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2013 evidenzia un saldo di € 50,9 milioni, con un miglioramento di € 3,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012 (restated)
Ricavi	73.949	83.135
di cui:		
- Editoriali	44.106	43.590
- Collaterali	1.680	1.657
- Pubblicitari	24.879	33.045
Marginale operativo lordo	(456)	462
Risultato operativo	(2.420)	(1.817)
Risultato ante imposte	(1.779)	(495)
Risultato di periodo	(1.563)	(444)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Attività immobilizzate	159.909	165.420
Capitale investito netto	120.627	126.450
Patrimonio netto	69.765	72.123
Indebitamento finanziario netto	50.862	54.327

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale e pubblicitario

Le vendite dei giornali e riviste presentano, nei primi sei mesi del 2013, un incremento del fatturato consolidato di € 0,6 milioni (1,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente tenuto conto anche dell'incremento del prezzo di 0,10 euro dal mese di gennaio 2013 di tutti i quotidiani editi.

L'ultima indagine Audipress (2013/I) conferma *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, al terzo posto tra i giornali d'informazione con una media giornaliera di lettori superiore a 2,4 milioni.

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo al 30 giugno 2013, pari a € 33,4 milioni, riflette la marcata flessione della raccolta sui quotidiani e mezzi gestiti per il deterioramento del quadro economico che ha determinato tagli delle campagne pubblicitarie da parte delle aziende.

Positiva invece risulta la raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net* pari a € 2,4 milioni che evidenzia un incremento del 21% rispetto ai primi sei mesi del 2012.

Grazie all'accordo raggiunto con RCS MediaGroup S.p.A., precedentemente evidenziato, relativo alla gestione della raccolta pubblicitaria nazionale sui quotidiani di Poligrafici Editoriale S.p.A., la concessionaria del Gruppo, Società Pubblicità Editoriale S.p.A., potrà concentrare le proprie forze anche nello sviluppo della raccolta pubblicitaria delle attività multimediali nelle zone dove i quotidiani cartacei risultano *leaders*.

Settore stampa per conto terzi

Il settore riflette le negative dinamiche del mercato della stampa industriale di tipo grafico condizionato dal difficile contesto dell'economia italiana che determina forti tensioni sui prezzi e sovraccapacità produttiva. In un mercato che manifesta le suddette criticità, il processo di riorganizzazione ed ottimizzazione del sistema produttivo iniziato nel 2012 dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., volto a migliorare il proprio posizionamento strategico, ha permesso di contenere la flessione del fatturato consolidato nei primi sei mesi 2013 al -1% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Settore Internet e multimediale

Nel settore Internet, il Gruppo sta seguendo una politica di acquisizione "verticale" di siti da integrare a quello di proprietà, *Quotidiano.net*, al fine di avere un numero crescente di utenti unici e pagine viste per un miglior *appeal* pubblicitario. Tali operazioni, unite al costante aggiornamento grafico del sito *Quotidiano.net*, hanno permesso di posizionare il *brand* omonimo al 4° posto nel segmento Current events & Global news (dati Audiweb - media mensile gennaio-giugno 2013) con 5,2 milioni di *browser* unici e 48,8 milioni di *page views* nonché di incrementare il fatturato pubblicitario Internet del 21%.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Relativamente alle operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenendo conto delle caratteristiche dei servizi e dei beni oggetto della prestazione.

La Società si è dotata di una "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", pubblicata sul proprio sito Internet www.monrifgroup.net, che regola le modalità e le procedure per deliberare tali tipi di operazione e che definisce le soglie di rilevanza sempre nei limiti di legge e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012 ha rinnovato, previo parere positivo del Comitato per le operazioni con parti correlate, una delibera quadro ai sensi dell'art. 2.5.1 della "Procedura per le operazioni con parti correlate" avente ad oggetto "finanziamenti a società controllante" che prevede la concessione di un finanziamento massimo annuo di € 10 milioni a condizioni di mercato e con l'obbligo di rimborso immediato in capo alla società finanziata con un preavviso minimo di 10 giorni lavorativi. Di tale delibera è stata data opportuna comunicazione al mercato con la pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Al 30 giugno 2013 il finanziamento del Gruppo nei confronti della società controllante Monrif S.p.A., di cui alla delibera quadro, era pari a € 3 milioni (€ 2,9 milioni al 31 dicembre 2012).

Le informazioni su tali rapporti sono evidenziate, come richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, in appositi prospetti e descritte nelle note del Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Società controllante	8.890	328	148	40
Società collegate	4	610	–	1.521
Altre società correlate	810	2.607	189	2.989
Totale	9.704	3.545	337	4.550

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nel corso del 2013, i mercati finanziari hanno presentato continue tensioni ed una marcata volatilità con ripercussioni sull'andamento dell'economia reale. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito ed i minori consumi si sono negativamente riflessi su molti settori di attività economica tra cui il settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei *budget* promozionali. Ove le misure messe in atto dalle Autorità monetarie e dai governi non siano sufficienti a superare tale situazione e a fronteggiare anche le recenti tensioni internazionali, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo e continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici Editoriale opera principalmente nei settori dell'editoria ed in via marginale in quello immobiliare. I risultati negativi dell'esercizio 2012 e dei primi sei mesi del 2013 sono principalmente riconducibili alla marcata riduzione della raccolta pubblicitaria sui quotidiani editi determinata dall'aggravamento della crisi economica e dagli andamenti economici negativi della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l.. Gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013, hanno iniziato ad attuare iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria come commentato in precedenza. Gli interventi in atto sono stati riflessi nel Piano Pluriennale consolidato per il periodo 2013-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013. In tale riunione è stato analizzato anche il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto sulla base del Piano Pluriennale sopramenzionato, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Pertanto, su tali basi, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 è stata redatta secondo il presupposto della continuità aziendale.

Ulteriori cali significativi dei consumi e degli investimenti pubblicitari, incrementi dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime ed incrementi dei tassi di interesse possono avere effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione finanziaria futura.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto, si ritiene di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione evidenziate nella relazione alla gestione dovrebbero consentire il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi a seguito degli investimenti produttivi realizzati ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo. Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa. Al fine di ovviare a tale eventualità la Direzione del Gruppo ha intrapreso già a partire dal primo semestre 2013 un dialogo con i principali Istituti di Credito atto alla ridefinizione delle principali condizioni del proprio indebitamento.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3,5% al 3,85% o al 3,15%, avrebbe portato un effetto a conto economico, nel primo semestre del 2013, di +/- 103 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 102 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nei primi sei mesi del 2012.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un adeguato numero di

fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2013 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

L'incertezza sulle prospettive di crescita del PIL nazionale, la contrazione generalizzata dei consumi, la mancanza di interventi normativi specifici per il sostegno del settore da parte dell'attuale governo, associate alle persistenti tensioni sui mercati finanziari fanno prevedere che le stesse dinamiche negative rilevate nel semestre siano destinate a perdurare nel breve periodo, in particolare, per quanto concerne la raccolta pubblicitaria.

In tale contesto assume particolare importanza strategica l'accordo sottoscritto tra Poligrafici Editoriale S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A. per la gestione della raccolta pubblicitaria nazionale affidata alla concessionaria pubblicitaria del gruppo RCS con la creazione di un *network* pubblicitario che si posizionerà come *leader* nel mercato dei quotidiani in termini di contatti netti. Questo accordo oltre a far prevedere effetti economici positivi permetterà a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A., società controllata al 100% dalla Poligrafici Editoriale, di concentrare le proprie forze nella raccolta locale e nello sviluppo multimediale nelle zone dove i quotidiani cartacei hanno una *leadership* assoluta.

Per quanto concerne il settore industriale il Gruppo sta perseguendo politiche di alleanze con alcuni dei principali gruppi editoriali italiani.

Sono inoltre in corso di attuazione importanti interventi di miglioramento gestionale, in particolare sul costo del lavoro e nell'area produttiva, oltre ad azioni di sviluppo nel settore digitale con la valorizzazione dei contenuti editoriali su tutte le piattaforme disponibili sul mercato.

Anche se gli effetti degli interventi realizzati e di quelli in corso di attuazione mitigheranno l'impatto negativo di quanto precedentemente esposto, si ritiene che l'estrema volatilità del mercato pubblicitario renda molto difficile fare previsioni sui risultati futuri.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2013 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

L'Assemblea del 29 aprile 2013 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un numero complessivo tale da non superare i limiti di legge e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre del 2013:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	% sul capitale
Poligrafici Editoriale S.p.A.	4.308.959	4.256.948	508.776	130.618	4.817.735	4.387.566	3,65%
Monrif S.p.A. (*)	1.614.167	447.124	238.198	66.489	1.852.365	507.548	1,24%

(*) valutazione al fair value

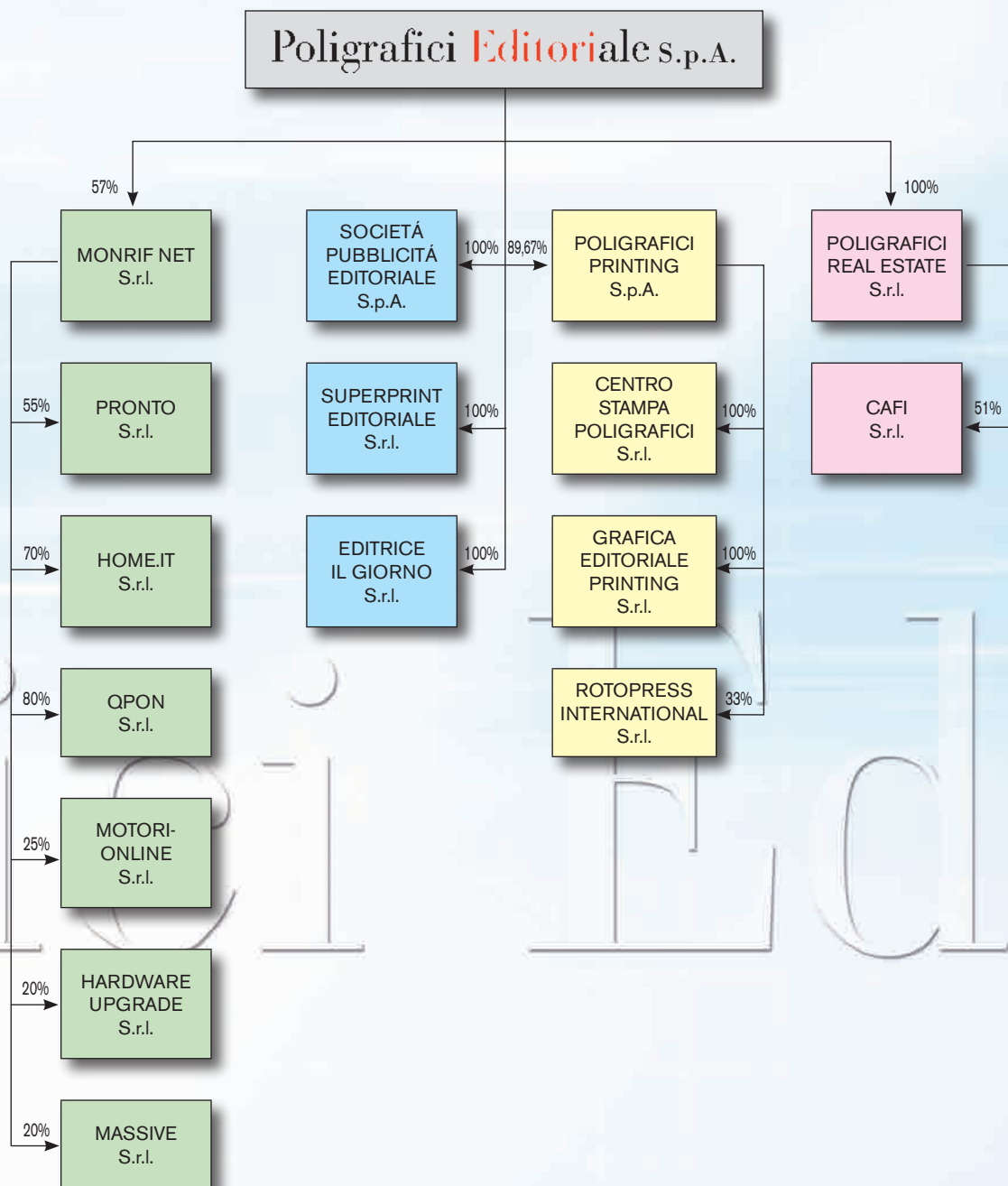
La Società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono effettuati attingendo alla riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 30.06.2013	Risultato 1° sem 2013	Patrimonio Netto al 31.12.2012
Bilancio semestrale separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	69.766	(1.563)	72.123
- Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni e risultati conseguiti dalle partecipate	(23.990)	1.033	(21.002)
- Storno dei dividendi distribuiti		(3.947)	
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	20.003	(371)	20.374
- Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel valore dei cespiti	(32.117)	328	(32.445)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(797)		(797)
- Altre rettifiche di consolidamento	996	(50)	1.044
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	9.874	(93)	9.972
Bilancio semestrale consolidato	43.735	(4.663)	49.269
Quota di competenza di terzi	6.131	(181)	6.384
Bilancio semestrale consolidato del Gruppo	37.604	(4.482)	42.885

Poligrafici

**IL GRUPPO
POLIGRAFICI EDITORIALE
AL 30 GIUGNO 2013**



Poliigrafi

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato
del Gruppo Poligrafici Editoriale**

ficci Edici

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	98.402	101.625
Investimenti immobiliari	2.	22.056	22.509
Attività immateriali	3.	20.368	20.496
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		2.223	2.224
- in società valutate al costo		1.502	1.502
Attività finanziarie non correnti	5.	3.952	4.569
Attività per imposte differite	6.	16.955	16.691
Totale attività non correnti		165.458	169.616
Attività correnti			
Rimanenze	7.	4.971	5.498
Crediti commerciali e diversi	8.	54.380	58.284
Attività finanziarie correnti	9.	83	72
Azioni della controllante	10.	508	447
Crediti per imposte correnti	11.	4.577	4.604
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	8.858	9.113
Totale attività correnti		73.377	78.018
Totale attività		238.835	247.634

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	33.067	33.200
Riserve	14.	37.960	38.799
Utili (perdite) a nuovo	15.	(33.423)	(29.114)
Interessi delle minoranze	16.	6.131	6.384
Totale patrimonio netto		43.735	49.269
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	15.213	18.383
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	4.350	4.435
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	27.913	28.845
Debiti per locazioni finanziarie	20.	31.472	34.314
Debiti per imposte differite	21.	6.553	6.637
Totale passività non correnti		85.501	92.614
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	24.513	26.154
Altri debiti correnti	23.	33.133	32.969
Debiti finanziari	17.	43.546	39.783
Debiti per locazioni finanziarie	20.	5.861	5.462
Debiti per imposte correnti	24.	2.546	1.383
Totale passività correnti		109.599	105.751
Totale passività		195.100	198.365
Totale passività e patrimonio netto		238.835	247.634

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2013	1° sem. 2012 (Restated *)
Ricavi	25.	93.023	102.540
Altri ricavi	26.	2.165	2.982
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		(159)	(104)
Totale ricavi		95.029	105.418
Consumi di materie prime ed altri	27.	16.634	18.074
Costi del lavoro	28.	41.632	46.542
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	29.	6.073	5.898
Altri costi operativi	30.	33.051	35.956
Totale costi		97.390	106.470
Risultato operativo		(2.361)	(1.052)
Proventi finanziari		217	286
Oneri finanziari		1.652	1.767
Totale proventi (oneri) finanziari	31.	(1.435)	(1.481)
Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	32.	(6)	(382)
Utile (perdita) prima delle imposte		(3.802)	(2.915)
Imposte correnti e differite sul reddito	33.	861	861
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		(4.663)	(3.776)
Interessi delle minoranze	16.	181	70
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		(4.482)	(3.706)
Utile (perdita) base per azione (in euro)	34.	(0,03519)	(0,02890)
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	34.	(0,03519)	(0,02890)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2013	1° sem. 2012 (Restated*)
Utile (perdita) del periodo (A)		(4.663)	(3.776)
<i>Componenti che potrebbero essere classificati successivamente a conto economico</i>			
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	5.	(603)	(542)
<i>Componenti che non saranno successivamente classificati a conto economico</i>			
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	14.	(87)	(203)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)		24	56
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)		(666)	(689)
Totale utile (perdita) complessivo (A+B)		(5.329)	(4.465)
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(5.147)	(4.395)
Azionisti di minoranza		(182)	(70)

(Restated*) Il Gruppo Poligrafici, a partire dal bilancio chiuso il 31 dicembre 2012, ha applicato in via anticipata e retrospettivamente la versione rivista dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), pertanto, i dati comparativi del conto economico e conto economico complessivo sono stati coerentemente rideterminati ("Restated").

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

1° sem. 2013 1° sem. 2012

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA

Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo (4.482) (3.853)

Interessi delle minoranze utile (perdita) (181) (70)

Rettifiche per:

Ammortamento immobilizzazioni materiali 5.024 5.623

Ammortamento immobilizzazioni immateriali 249 275

Svalutazioni immobilizzazioni materiali 800 -

(Plusvalenze)/minusvalenze cessione immobilizzazioni 108 (1)

Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita 6 382

Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione ed altre valutazioni al *fair value* (51) (46)

Dividendi società collegate ed altre partecipazioni - (2)

± Totale elementi non monetari 6.136 6.231

± Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto (1.019) 194

± Variazione netta dei fondi rischi ed oneri (85) (10)

± Variazione netta delle imposte differite (324) (359)

Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante 45 2.133

± Variazione delle rimanenze (373) 2.362

± Variazione dei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti) 3.928 3.258

± Variazione dei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti) (314) (7.711)

Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante 3.241 (2.091)

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa 3.286 42

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali (1.507) (4.925)

+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali 151 1

+ Incassi da vendita di attività non correnti destinate alla dismissione - 400

- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali (117) (165)

- Pagamenti per acquisti di partecipazioni - (393)

+ Dividendi percepiti - 2

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento (1.473) (5.080)

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

± Variazione netta delle attività finanziarie non correnti 2 70

± Variazione netta delle passività finanziarie non correnti (inclusi leasing) (5.961) 426

± Variazione netta delle attività finanziarie correnti 1 -

± Variazione netta delle passività finanziarie correnti (inclusi leasing) 4.162 2.042

± Variazione netta delle azioni della controllante (67) (61)

± Variazione netta delle azioni proprie (131) (67)

- Dividendi corrisposti (63) (253)

± Altre movimentazioni di patrimonio netto (11) -

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria (2.068) 2.157

Disponibilità liquide derivanti da variazione area di consolidamento - 141

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (255) (2.740)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 9.113 11.075

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 8.858 8.335

Imposte pagate - -

Interessi pagati 847 1.370

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, dello IAS 19 rivisto. Detta riserva rappresenta la riclassifica degli importi relativi agli utili (perdite) attuariali transitati a conto economico dal 1° gennaio 2010.

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19 (*)	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14				15	
Valore al 31 dicembre 2012	34.320	(1.120)	8.386	1.128	(2.161)	32.789	(1.343)	2.710	(27.660)	(4.164)	6.384	49.269
Risultato dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.482)	(181)	(4.663)
Riserva Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	(56)	-	(6)	-	(1)	(63)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(603)	-	-	-	-	-	-	(603)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(603)	-	(56)	-	(6)	(4.482)	(182)	(5.329)
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	(182)	-	-	-	-	-	(3.985)	4.164	(8)	(11)
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	(133)	-	67	-	(65)	-	-	-	-	-	(131)
Distribuzione utili agli Az. di Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(63)	(63)
Valore al 30 giugno 2013	34.320	(1.253)	8.204	1.195	(2.764)	32.724	(1.399)	2.710	(31.651)	(4.482)	6.131	43.735

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. a benefici definiti IAS 19 (*)	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14				15	
Valore al 31 dicembre 2011	34.320	(948)	8.386	979	(2.367)	32.974	(207)	2.710	(28.037)	377	6.558	54.745
Risultato dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.706)	(70)	(3.776)
Riserva Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	(147)	-	-	-	-	(147)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(542)	-	-	-	-	-	-	(542)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(542)	-	(147)	-	-	(3.706)	(70)	(4.465)
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	377	(377)	-	-
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	(51)	-	62	-	(78)	-	-	-	-	-	(67)
Distribuzione utili agli azionisti di Poligrafici Printing S.p.A. e azionisti di Pronto S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(253)	(253)
Effetto consolidamento Pronto S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84	84
Valore al 30 giugno 2012	34.320	(999)	8.386	1.041	(2.909)	32.896	(354)	2.710	(27.660)	(3.706)	6.319	50.044

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	di cui parti correlate	al 31.12.2012	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	98.402	–	101.625	–
Investimenti immobiliari	22.056	–	22.509	–
Attività immateriali	20.368	–	20.496	–
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	2.223	–	2.224	–
- in società valutate al costo	1.502	–	1.502	–
Attività finanziarie non correnti	3.952	–	4.569	–
Attività per imposte differite	16.955	–	16.691	–
Totale attività non correnti	165.458	–	169.616	–
Attività correnti				
Rimanenze	4.971	–	5.498	–
Crediti commerciali e diversi	54.380	5.153	58.284	6.561
Attività finanziarie correnti	83	–	72	–
Azioni della controllante	508	–	447	–
Crediti per imposte correnti	4.577	4.551	4.604	4.551
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.858	–	9.113	–
Totale attività correnti	73.377	9.704	78.018	11.112
Totale attività	238.835		247.634	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	di cui parti correlate	al 31.12.2012	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	33.067	–	33.200	–
Riserve	37.960	–	38.799	–
Utili (perdite) a nuovo	(33.423)	–	(29.114)	–
Interessi delle minoranze	6.131	–	6.384	–
Totale patrimonio netto	43.735	–	49.269	–
Passività non correnti				
Debiti finanziari	15.213	–	18.383	–
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	4.350	–	4.435	–
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	27.913	–	28.845	–
Debiti per locazioni finanziarie	31.472	–	34.314	–
Debiti per imposte differite	6.553	–	6.637	–
Totale passività non correnti	85.501	–	92.614	–
Passività correnti				
Debiti commerciali	24.513	3.444	26.154	4.124
Altri debiti correnti	33.133	–	32.969	–
Debiti finanziari	43.546	101	39.783	–
Debiti per locazioni finanziarie	5.861	–	5.462	–
Debiti per imposte correnti	2.546	–	1.383	–
Totale passività correnti	109.599	3.545	105.751	4.124
Totale passività	195.100	3.545	198.365	4.124
Totale passività e patrimonio netto	238.835		247.634	

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	di cui parti correlate	1° sem. 2012 (Restated)	di cui parti correlate
Ricavi	93.023	27	102.540	38
Altri ricavi	2.165	220	2.982	183
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(159)	–	(104)	–
Totale ricavi	95.029	247	105.418	221
Consumi di materie prime ed altri	16.634	2.710	18.074	2.315
Costi del lavoro	41.632	62	46.542	80
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	6.073	–	5.898	–
Altri costi operativi	33.051	1.778	35.956	2.247
Totale costi	97.390	4.550	106.470	4.642
Risultato operativo	(2.361)	–	(1.052)	–
Proventi finanziari	217	90	286	89
Oneri finanziari	1.652	–	1.767	–
Totale proventi (oneri) finanziari	(1.435)	90	(1.481)	89
Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(6)	–	(382)	–
Utile (perdita) prima delle imposte	(3.802)	–	(2.915)	–
Imposte correnti e differite sul reddito	861	–	861	–
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(4.663)	–	(3.776)	–
Interessi delle minoranze	181	–	70	–
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(4.482)		(3.706)	

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche "Gruppo") al 30 giugno 2013 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013.

Il Gruppo Poligrafici Editoriale, controllato dalla società Monrif S.p.A., opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *L'Enigmista*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- *new media*: con le società Monrif Net S.r.l., Pronto S.r.l., QPon S.r.l. e Home.it S.r.l.;
- immobiliare: con la società Poligrafici Real Estate S.r.l. e CAFI S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata *leader* in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del Nord e centro Italia. Tutte le 41 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*, giornale di informazione sportiva nazionale e locale.

Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013 rilevanti per il Gruppo". Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2012.

Continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici ha conseguito, nel primo semestre 2013, una perdita a livello di risultato operativo di € 2,3 milioni. Come evidenziato dettagliatamente nella Relazione sulla gestione, tale perdita risulta principalmente riconducibile alla marcata riduzione della raccolta pubblicitaria sui mezzi e quotidiani gestiti dal Gruppo dovuta all'aggravamento della crisi economica ed all'andamento economico negativo consuntivato dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., la cui struttura di costi risulta eccessiva rispetto al volume d'affari della stessa. Gli Amministratori della Capogruppo hanno iniziato ad attuare iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria. Gli interventi descritti dettagliatamente nella Relazione sulla gestione sono stati riflessi nel Piano Pluriennale di Gruppo per il periodo 2013-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013. In tale riunione è stato inoltre analizzato il fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto previsti per i prossimi 12 mesi sulla base del Piano Pluriennale sopramenzionato, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2013 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2013 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il Principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value* che definisce un *framework* unico per le valutazioni al *fair value*, richieste o consentite da parte di altri Principi, e per la relativa informativa di bilancio. Il *fair value* è definito come il prezzo da ricevere per la vendita di un'attività (da pagare per il trasferimento di una passività) nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato alla data della valutazione. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulle valutazioni effettuate sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative (par. 13A-13F). L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazioni delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa effettuate in applicazione dello IAS 32. L'adozione di tale emendamento non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili (perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in due categorie a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Le relative imposte devono essere allocate sulla stessa base.

Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che hanno comportato un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che hanno determinato solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno avuto effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 Presentazione del bilancio - Informazioni comparative: si chiarisce che, nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che, nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari - Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

IFRS 10 – Bilancio consolidato: pubblicato dallo IASB nel maggio 2011 sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione: pubblicato dallo IASB nel maggio 2011 sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in *Joint Venture* ed il SIC 13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione di tale principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia dell'IFRS 11, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese: è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Emendamenti allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° gennaio 2014.

Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del **Board** con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 - Bilancio consolidato. Il documento chiarisce che, per un'entità con esercizio sociale coincidente con l'anno solare e prima applicazione dell'IFRS 10 al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la data di applicazione iniziale sarà il 1° gennaio 2013. Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo IAS 27 e SIC 12 e secondo l'IFRS 10 alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale). Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, una acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo. In aggiunta il **Board** ha modificato l'IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "*the immediately preceding period*" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le *disclosures* relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire

interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse, al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto degli altri utili (perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico. Le fasi due e tre del progetto sugli strumenti finanziari, relativi rispettivamente agli *impairment* delle attività finanziarie e all'*hedge accounting*, sono ancora in corso. Lo IASB sta inoltre valutando limitati miglioramenti all'IFRS 9 per la parte relativa alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie.

Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "*Investments Entities*", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a *fair value* mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;
 - impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi;
 - misurare e valutare la *performance* sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.
- Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

Il 20 maggio 2013 l'IFRS IC ha emesso l'IFRIC 21 - *Levies*, che definisce il trattamento contabile delle imposte/tasse pagate ad autorità governative (sulla base di leggi di una specifica giurisdizione), per i quali l'entità non riceve alcuna controprestazione (i.e. bene o servizio specifico). L'evento che genera l'obbligazione a carico dell'entità è tipicamente specificato nella legislazione che introduce tale imposta/tassa. Una passività deve essere riconosciuta alla manifestazione dell'evento che genera l'obbligazione, anche se l'imposta/tassa è calcolata su una *performance* passata (i.e. ricavi) dell'esercizio precedente); la manifestazione della *performance* passata è una condizione necessaria, ma non sufficiente alla registrazione di una passività. L'Interpretazione si applica in modo retrospettivo dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 36 - *Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets*, che limita l'obbligo di indicare nelle *disclosures* il valore recuperabile delle attività o delle *cash generating units* (CGU), a tal fine si ricorda che l'IFRS 13 "*Fair Value Measurement*" aveva modificato lo IAS 36 introducendo la richiesta di indicare nelle *disclosures* il valore recuperabile di ciascuna (gruppo di) CGU cui risulti attribuita una parte significativa del valore netto contabile dell'avviamento o delle attività immateriali con vita utile indefinita. Inoltre, tale emendamento richiede esplicitamente di fornire informazioni sul *discount rate* utilizzato per determinare un *impairment loss* (o un *reversal*) quando il valore recuperabile (basato sul *fair value less cost to sell*) è determinato usando la tecnica del *present value*.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2013, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dello IAS 27.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 780.000	–	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Campi Bisenzio (FI) - Cap. soc. € 11.370.000	–	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 5.000.000	100,00	–
Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 3.580.000	–	89,67
Home.it S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 10.000	–	39,90
Monrif Net S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 300.000	57,00	–
Poligrafici Printing S.p.A. - Bologna - Cap. soc. € 30.490.881	89,67	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 30.987.413	100,00	–
Pronto S.r.l. - Merano (BZ) - Cap. soc. € 10.000	–	31,35
QPon S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 100.000	–	45,60
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. - Bologna - Cap. soc. € 15.600.000	100,00	–
Superprint Editoriale S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 1.800.000	100,00	–

Società controllate e collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale
Hardware Upgrade S.r.l. - Luino (VA) - Cap. soc. € 15.000	20
Massive S.r.l. - San Benedetto del Tronto (AP) - Cap. soc. € 20.000	20
Motorionline S.r.l. - Milano - Cap. soc. € 10.000	25
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN) - Cap. soc. € 2.700.000	33

L'area di consolidamento è invariata rispetto al periodo precedente.

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	62.461	64.497
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	29.337	30.945
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.604	6.183
Totale	98.402	101.625

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2012 diminuiscono di 3.223 migliaia di euro per l'effetto combinato degli ammortamenti di periodo (5.024 migliaia di euro), parzialmente compensati dagli investimenti del periodo (1.507 migliaia di euro), da riclassifiche e dalla svalutazione di un terreno per 800 migliaia di euro.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente la messa a punto della nuova rotativa *KBA Commander CT* e impianti, macchinari collegati, nonché lavori in corso per la riqualificazione del corpo 2 del complesso immobiliare *La Nazione* con sede a Firenze.

Nel corso del 1° semestre 2013 si è provveduto a svalutare per 800 migliaia di euro il terreno di proprietà della controllata Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare - CAFI S.r.l. per adeguarlo ai valori di mercato desunti da apposita perizia e sulla base delle trattative in essere con potenziali acquirenti e con le Istituzioni per la valorizzazione dell'area.

Per un maggior dettaglio delle movimentazioni rinviamo agli allegati A-B-C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 30 giugno 2013 ammonta a 18.579 migliaia di euro.

Relativamente alla valutazione degli *asset* del settore stampa, coincidente col sub-consolidato della controllata Poligrafici Printing S.p.A., si sottolinea che, in conformità della procedura definita dallo IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2013 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

In particolare si evidenzia che, a seguito del processo di ristrutturazione industriale e della conseguente riorganizzazione produttiva intrapresa da tutte le società del Gruppo nel primo semestre e più ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione, la Direzione aziendale ha rivisto e predisposto un nuovo piano pluriennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013. Il suddetto piano mostra risultati gestionali sostanzialmente allineati al precedente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Printing S.p.A. in data 28 febbraio 2013.

In relazione alle perdite consuntivate dalla società controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. (di seguito "GEP") anche nel primo semestre 2013, inclusa nel suddetto settore stampa, si sottolinea che, la Direzione della società controllata, in accordo col *management* del Gruppo, sta portando avanti il processo di riorganizzazione ed ottimizzazione del sistema produttivo intrapreso negli esercizi scorsi e volto ad ottenere un miglioramento del posizionamento strategico sul mercato ed un significativo contenimento dei costi, che dovrebbe portare, ad una decisa inversione di tendenza nell'andamento economico, con ripresa del fatturato e forte contenimento delle perdite e risultati economici sostanzialmente in pareggio dal 2015. Il Piano Pluriennale della GEP è stato utilizzato dalla Direzione del Gruppo al fine di effettuare il test di *impairment*, approvato in data 29 luglio 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Printing S.p.A. (società controllante diretta della GEP).

E' utile evidenziare che gli obiettivi indicati nel Piano sopraindicato hanno richiesto da parte della Direzione della GEP e del Gruppo, discrezionalità ed uso di stime e, pertanto, il mantenimento del valore di iscrizione degli *asset* della GEP dipende dal successo della riorganizzazione, così come rappresentata nel Piano.

I parametri assunti per l'*impairment test* della *cash generating unit* della GEP sono stati i medesimi che saranno esposti in relazione al *test* del settore editoriale/pubblicitario nel seguito delle presenti note illustrative.

Il test effettuato ha dato esito positivo e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione. Inoltre è stata elaborata l'analisi di sensitività sui risultati del *test* rispetto alla variazione degli assunti di base (*WACC* e tasso "g") che condizionano il valore d'uso della *cash generating unit*. Dalle analisi di sensitività effettuate, attraverso un aumento del *WACC* dello 0,5% ed una riduzione del tasso di crescita dello 0,5%, risulterebbe una rettifica di valore degli *asset* pari a € -1,8 milioni.

2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2012 si riducono principalmente per effetto degli ammortamenti (allegato D).

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a € 48 milioni. Tale valore è supportato da perizie indipendenti predisposte recentemente.

3. Attività immateriali

Le attività immateriali sono diminuite di 128 migliaia di euro, per l'effetto combinato di ammortamenti di periodo ed acquisti di licenze e software, come mostra l'allegato E.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato della partecipazione stessa, in riferimento alle società Pronto S.r.l. e Società Pubblicità Editoriale S.p.A. (SPE); tali maggiori valori non sono stati attribuiti ad altre attività.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. ed il *fair value* delle attività nette acquisite; differenza emersa in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e le testate, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a *test* di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36 qualora non si rilevino durante il periodo indicatori di perdite durevoli di valore.

A seguito del processo di riorganizzazione produttiva e di ristrutturazione industriale attivato da tutte le società del Gruppo per far fronte al difficile scenario economico, nel corso del secondo trimestre 2013, si è ritenuto opportuno procedere ad una revisione del Piano Pluriennale approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2013. Inoltre al Piano quadriennale è stato aggiunto un ulteriore anno (2017) al fine di evidenziare quelli che a regime saranno gli effetti degli interventi stabiliti. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno ritenuto opportuno approvare il nuovo Piano Pluriennale in data 29 luglio 2013 e predisporre un nuovo *test* di *impairment* approvato nella medesima data.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamenti e testata sono stati allocati. Gli avviamenti relativi alle controllate Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e Pronto S.r.l. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati all'unica *cash generating unit* rappresentata dal settore editoriale - pubblicitario nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità, esercitata dalla Società Pubblicità Editoriale S.p.A. sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici ed in particolare del settore editoriale - pubblicitario. In particolare il Gruppo, in continuità con i precedenti esercizi, ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. ed Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano condizionate da una gestione unitaria tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La SPE S.p.A., infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate editte da quest'ultima e dalla quantità dei lettori medi giornalieri delle stesse; mentre l'attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale S.p.A. e, di conseguenza, la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del settore editoriale - pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN*

Quotidiano Nazionale che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestite unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, è stato stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo: il primo definito dall'orizzonte temporale, che decorre dal secondo semestre del 2013 fino al 31 dicembre 2017 dell'ultimo Piano Pluriennale redatto dalla Direzione Aziendale, approvato in data 29 luglio 2013 dal Consiglio di Amministrazione della società Poligrafici Editoriale S.p.A., ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si è fatto riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari all'1%, tasso che risulta uguale al tasso di crescita utilizzato nel *test* predisposto al 31 dicembre 2012 e allineato alle correnti stime di crescita del Prodotto Interno Lordo italiano al termine del suddetto Piano.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,68%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stato stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento medio dei BTP decennali del primo semestre 2013. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/*equity* presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore. Il rischio "specifico" è stato calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera. La riduzione del tasso WACC rispetto al 31 dicembre 2012 (pari all'8,42%) deriva principalmente dalla riduzione del tasso di rendimento medio dei BTP avvenuto nel 2013.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali, elaborata sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti, la proiezione dei ricavi pubblicitari, elaborata, per l'esercizio 2013, sulla base degli andamenti del primo semestre dell'esercizio in corso e, per i successivi quattro anni espliciti di Piano, delle aspettative di crescita connesse agli attuali piani strategici predisposti dalla Direzione del Gruppo; sono stati inoltre riflessi sulla struttura dei costi i benefici attesi derivanti dagli interventi posti in essere dal Gruppo per attenuare gli effetti negativi della contrazione dei ricavi, più ampiamente descritti nella Relazione sulla Gestione;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa.

Si segnala che il *test* effettuato al 30 giugno 2013 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013), ha dato esito positivo e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione. Infatti, a fronte di un valore complessivo del capitale investito netto del settore editoriale – pubblicitario, inclusivo dei plusvalori su di esso allocati, di complessivi 97,2 milioni di euro, emerge, dalle risultanze dei *test* sopramenzionati, un *enterprise value* dello stesso pari a 115,8 milioni di euro.

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 ed in considerazione delle significative incertezze connesse all'andamento del mercato della raccolta pubblicitaria negli esercizi futuri, si è provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività sui risultati del *test* rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionano il valore d'uso della *cash generating unit*, quali il WACC ed il tasso "g", nonché l'ammontare dei ricavi pubblicitari attesi negli anni di Piano. Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC dello 0,5%, e sulla riduzione del tasso "g" dello 0,5%, gli avviamenti e la testata non evidenziano problemi di *impairment*. Dalle analisi di sensitività effettuate sull'ammontare dei ricavi pubblicitari attesi, lasciando invariati WACC e tasso "g", il valore degli avviamenti e delle testate risulterebbe pari al valore di carico contabile attraverso una riduzione dei ricavi pubblicitari del 2% rispetto a quelli attesi per ogni anno di Piano.

Si precisa inoltre, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia-Consob-Isvap n. 4,

del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa della Società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2013 della stessa, in quanto ritenuto fortemente influenzato dalla congiuntura non favorevole dei mercati e delle *performances* non brillanti dei settori editoriale e pubblicitario, e confermano, pertanto, i valori patrimoniali del Gruppo, così come risultanti dal bilancio.

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, gli Amministratori hanno predisposto un ulteriore *test*, di secondo livello, riferito al Gruppo Poligrafici Editoriale nel suo insieme. Il *test*, condotto secondo le metodologie utilizzate per il *test* del settore editoriale e pubblicitario, precedentemente descritte, ed, anch'esso, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 luglio 2013, ha dato esito positivo. Infatti, a fronte di un valore complessivo del capitale investito netto del Gruppo di 127,4 milioni di euro, emerge, dalle risultanze del *test*, un *enterprise value* pari a 203,8 milioni di euro.

4. Partecipazioni

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative, come si evidenzia nell'allegato F.

5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Depositi cauzionali	236	238
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A. - n. 929.100 azioni	3.716	4.331
Totale	3.952	4.569

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Rispetto al 31 dicembre 2012 si riducono di 615 migliaia di euro principalmente per effetto dell'adeguamento ai valori di mercato di fine periodo delle azioni Mediobanca S.p.A..

La svalutazione è stata iscritta in una riserva di patrimonio netto.

Per una migliore comprensione degli effetti sopra descritti si rimanda a quanto commentato nelle note 14 e 32.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	Numero azioni	Costo	Riserva di Patrimonio netto	Perdita a conto economico (*)	Fair value azioni
Al 31 dicembre 2012	929.100	13.545	(2.167)	(7.047)	4.331
Adeguamento al fair value	–	–	(615)	–	(615)
Al 30 giugno 2013	929.100	13.545	(2.782)	(7.047)	3.716

(*) Ammontare complessivo delle perdite transitate a conto economico negli esercizi precedenti.

6. Attività per imposte differite

La voce, pari a 16.955 migliaia di euro (16.691 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), accoglie imposte differite attive relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi:

- relative agli accantonamenti al "fondo rischi, oneri" con deducibilità differita per 4.975 migliaia di euro;
- plusvalenze derivanti da cessioni di immobili infragruppo, per 11.110 migliaia di euro;
- imposte differite attive relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo, per 220 migliaia di euro;
- imposte relative ad altre differenze temporanee tra i valori fiscali e di bilancio di attività e passività per 650 migliaia di euro.

Tali imposte sono ritenute recuperabili in considerazione dei risultati positivi attesi dal piano industriale del Gruppo Poligrafici Editoriale, coerente con quello utilizzato ai fini dei *test* di *impairment* e descritto nel precedente paragrafo.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2013 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Materie prime	4.933	4.533
Prodotti finiti	37	23
Ricambi	1	942
Totale	4.971	5.498

La riduzione delle rimanenze è dovuta principalmente alla capitalizzazione nei cespiti dei pezzi di ricambio in essere alla data di chiusura del bilancio, verranno ammortizzati per la durata del cespite a cui si riferiscono.

A partire dal 2013 l'acquisto dei nuovi pezzi di ricambio verrà imputato a costo dell'esercizio.

Relativamente alle materie prime, l'incremento delle giacenze è dovuto alla politica di acquisto che ha portato alla creazione di scorte di carta in previsione di una forte crescita dei prezzi nel secondo semestre e ad un aumento del costo unitario del 9% circa rispetto al 31 dicembre 2012.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Crediti verso clienti	57.854	61.268
Crediti verso Monrif S.p.A.	169	237
Crediti verso società correlate	809	805
Crediti commerciali	58.832	62.310
(Fondo svalutazione crediti)	(12.769)	(12.249)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	46.063	50.061
Crediti finanziari verso Monrif S.p.A.	2.997	2.906
Crediti finanziari verso società collegate	4	4
Crediti finanziari	3.001	2.910
Lavori in corso su ordinazione	84	258
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	1.174	2.492
Risconti attivi	970	224
Crediti per imposte e tasse	275	291
Anticipi a fornitori	708	953
Crediti per insolvenze	165	165
Altri crediti diversi	2.844	1.759
(fondo svalutazione crediti diversi)	(904)	(829)
Crediti diversi	5.316	5.313
Totale	54.380	58.284

La riduzione della voce "crediti verso clienti" è correlata alla flessione del volume d'affari.

Il credito finanziario verso la società controllante Monrif S.p.A. è esigibile a vista ed è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Al 30 giugno 2013 i crediti commerciali non scaduti e scaduti sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Crediti commerciali non scaduti	36.722	39.678
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	4.870	5.522
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	2.098	2.362
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.053	1.253
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	701	758
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	13.388	12.737
Totale	58.832	62.310

Fondo svalutazione crediti

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti commerciali	12.769	12.249
Fondo svalutazione crediti diversi	904	829
Totale	13.673	13.078

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Valore contabile di apertura	13.078	14.046
Accantonamenti	609	2.071
Utilizzo	(14)	(3.039)
Valore contabile di chiusura	13.673	13.078

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti comprendono i seguenti titoli azionari rilevati al valore di mercato a fine periodo:

- Methorios S.p.A. - 44 migliaia di euro (attività finanziarie detenute per la negoziazione);
- Parmalat S.p.A. - 39 migliaia di euro (attività finanziarie disponibili per la vendita).

10. Azioni della controllante

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 29 aprile 2013 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A. fino ad un massimo del 2%.

Tali azioni sono classificate come attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value*.

Il *fair value* al 30 giugno 2013, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione delle azioni in portafoglio di 6 migliaia di euro, imputata a conto economico, a seguito del superamento dei parametri di *impairment* fissati dalla *policy* della Società.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	Numero azioni	Costo	Perdita a conto economico	Fair value azioni
Al 31 dicembre 2012	1.614.167	1.128	(681)	447
Acquisto azioni	238.198	67	(6)	61
Al 30 giugno 2013	1.852.365	1.195	(687)	508

11. Crediti per imposte correnti

La voce al 30 giugno 2013 si riferisce al credito verso l'erario per maggiori acconti IRAP versati.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 8.858 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e maturano interessi a tassi propri del breve termine. Le linee di credito disponibili presso banche ma non utilizzate al 30 giugno 2013, ammontano a 38 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 4.817.735	(1.253)
Totale	33.067

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Riserva legale	8.204	8.386
Azioni della controllante	1.195	1.128
Riserva da <i>fair value</i>	(2.764)	(2.161)
Sovrapprezzo azioni	32.724	32.789
Riserve per rimisurazione piani dipendenti a benefici definiti IAS 19	(1.399)	(1.343)
Totale	37.960	38.799

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Riserva per rimisurazione piani dei dipendenti a benefici definiti IAS 19

La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dal bilancio 2012, dello IAS 19 rivisto. Detta riserva accoglie gli importi relativi agli utili (perdite) attuariali al netto delle imposte differite.

Riserva da *fair value*

E' relativa all'adeguamento di mercato di fine esercizio delle attività finanziarie detenute per la vendita.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativi alle seguenti partecipazioni:

- Gruppo Poligrafici Printing, detenuto dalla Capogruppo all'89,67%;
- Monrif Net S.r.l., detenuta dalla Capogruppo al 57%;
- CA.F.I. S.r.l., detenuta dalla società Poligrafici Real Estate S.r.l. al 51%;
- Home.it S.r.l., detenuta dalla società Monrif Net S.r.l. al 70%;
- QPon S.r.l., detenuta dalla società Monrif Net S.r.l. all'80%.
- Pronto S.r.l., detenuta dalla società Monrif Net S.r.l. al 55%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

Debiti finanziari non correnti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Finanziamenti a lungo termine	15.113	18.227
<i>Fair value</i> strumenti finanziari derivati	100	156
Totale	15.213	18.383

Debiti finanziari correnti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Debiti verso banche	36.925	33.079
Quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	6.393	6.517
Debiti verso soci per finanziamenti	127	126
Debiti finanziari verso società controllanti	101	61
Totale	43.546	39.783

L'incremento dei debiti finanziari correnti deriva principalmente da maggiori esposizioni verso gli istituti bancari. Tale importo fa riferimento principalmente a prestiti a breve termine a fronte dei quali è previsto il rinnovo da parte degli Istituti di Credito.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Da 12 a 24 mesi	5.730	6.268
Da 25 a 36 mesi	4.089	4.678
Da 37 a 48 mesi	4.081	4.009
Da 49 a 60 mesi	1.213	2.862
Da 60 mesi	–	410
Totale	15.113	18.227

I finanziamenti bancari sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2013			Situazione al 31.12.2012		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	21.506	6.393	15.113	24.744	6.517	18.227
Saldi passivi di conto corrente	36.925	36.925	–	33.079	33.079	–
Totale	58.431	43.318	15.113	57.823	39.596	18.227

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* o *covenants* sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del periodo.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2012	Rate pagate nel 2013	Totale al 30.06.2013	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Banca Popolare di Milano	10.871	1.144	9.727	2.334	7.393
UBI Banca 1° finanziamento	7.630	646	6.984	1.339	5.645
UBI Banca 2° finanziamento	1.689	320	1.369	666	703
Unicredit Banca d'Impresa	1.650	300	1.350	600	750
Banca Popolare Commercio e Industria	412	204	208	208	–
Interbanca S.p.A.	2.491	623	1.868	1.246	622
Totale	24.743	3.237	21.506	6.393	15.113

18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2013 la voce è pari a 4.350 migliaia di euro e comprende 4.340 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (4.365 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e 10 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali (70 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Riclassifiche	al 30.06.2013
Fondo per vertenze legali	4.350	376	(443)	32	10	4.325
Rischi commerciali	15	–	–	–	–	15
Totale	4.365	376	(443)	32	10	4.340

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima dei possibili oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Il Gruppo ha deciso di applicare, così come consentito, in via anticipata a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 lo IAS 19 rivisto che prevede, in particolare, per i piani a benefici definiti, la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella adottata dal Gruppo, che iscriveva dette componenti tra i costi del personale del conto economico). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del *time value* nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 3,75%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

Le ipotesi finanziarie adottate nella determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2013 sono state mantenute inalterate rispetto allo scorso esercizio.

Nello specifico il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per l'elaborazione della valutazione del TFR al 30 giugno 2013 è stato determinato come media ponderata dei tassi IBoxx Corporate A10+. La stessa metodologia era stata applicata per la determinazione del tasso di attualizzazione utilizzato lo scorso anno al 31 dicembre 2012.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	28.845	30.167
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- T.F.R.	2.256	5.254
- Trattamento di quiescenza	126	324
Benefici erogati e smobilizzo a fondi pensione	(3.267)	(8.072)
Anticipi erogati	(207)	(646)
Perdita (profitto) attuariale rilevata nel prospetto del conto economico complessivo	87	1.550
Perdita (profitto) rilevata a conto economico per dipendenti cessati	73	268
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	27.913	28.845

20. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti oltre 12 mesi	Pagamenti entro 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	1.983	899
Centro Leasing S.p.A.	6.711	1.445
Intesa Leasing S.p.A.	7.291	1.465
MPS Leasing S.p.A.	846	100
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	6.678	1.386
ABS Leasing S.p.A.	3.139	234
Acconto MPS Leasing S.p.A.	4.824	332
Totale	31.472	5.861

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Da 12 a 24 mesi	5.680	5.667
Da 25 a 36 mesi	5.596	5.686
Da 37 a 48 mesi	5.469	5.591
Da 49 a 60 mesi	5.427	5.301
Oltre 60 mesi	4.476	7.245
Acconti per futuri leasing	4.824	4.824
Totale	31.472	34.314

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2013 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Debiti verso fornitori	21.069	21.939
Debiti verso Monrif S.p.A.	227	117
Debiti verso collegate	610	230
Debiti verso società correlate	2.607	3.868
Totale	24.513	26.154

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2013 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Debiti verso dipendenti	12.430	12.032
Debiti verso collaboratori esterni	3.735	3.419
Debiti verso agenti per provvigioni	3.769	3.796
Debiti verso aziende concedenti	13	43
Debiti verso istituti di previdenza	4.376	6.027
Anticipi a clienti	289	297
Risconti passivi	892	1.067
Debiti per imposte diverse	2.209	1.605
Fondi rischi ed oneri	4.525	3.725
Altri debiti	895	958
Totale	33.133	32.969

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per IRAP pari a 2.546 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Vendita giornali e riviste	44.363	43.782
Vendita prodotti collaterali	1.681	1.657
Pubblicità	33.376	43.236
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	12.641	12.775
Diversi	962	1.090
Totale	93.023	102.540

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella relazione intermedia sulla gestione.

26. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Affitti attivi e spese condominiali	1.018	840
Contributi in conto esercizio	1	796
Plusvalenze da alienazione di beni e partecipazioni	15	2
Lavori in economia capitalizzati	101	–
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	1.030	1.344
Totale	2.165	2.982

La voce "contributi" includeva quanto riconosciuto a titolo di credito d'imposta sulla base della L. 220/2010 "Interventi straordinari a sostegno del settore editoria" a fronte delle spese sostenute per l'acquisto di carta nel corso dell'esercizio 2011.

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Acquisto di:		
- spazi pubblicitari	394	266
- carta	13.980	12.492
- altri materiali di consumo	2.764	3.015
- prodotti finiti	–	11
- sconti e abbuoni su forniture di materie prime e di consumo	(98)	(67)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(406)	2.357
Totale	16.634	18.074

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Salari e stipendi	26.707	30.591
Oneri sociali	9.220	10.709
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	2.257	2.634
Incentivi all'esodo	2.103	1.207
Altri costi	1.345	1.401
Totale	41.632	46.542

Nella voce "incentivi all'esodo" sono compresi gli oneri sostenuti nei primi sei mesi del 2013 relativi al piano di prepensionamento del personale e all'interruzione di alcuni rapporti di lavoro.

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2013	1° sem. 2012
Dirigenti e impiegati	n.	414	449
Operai	n.	141	146
Giornalisti e altre figure redazionali	n.	457	486
Totale	n.	1.012	1.081

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Immobilizzazioni materiali di proprietà	3.273	3.855
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.751	1.768
Attività immateriali	249	275
Svalutazione di immobilizzazioni	800	–
Totale	6.073	5.898

Nel corso del 1° semestre 2013 si è provveduto a svalutare per € 800 mila il terreno di proprietà della controllata Compagnia Agricola Finanziaria e Industriale - CAFI S.r.l. come descritto ampiamente in precedenza.

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Costi dei trasporti	2.440	2.572
Costi di diffusione	793	751
Costi di promozione	2.890	2.919
Costi commerciali	3.307	4.092
Costi redazionali	4.891	5.135
Costi industriali	9.753	11.083
Costi generali	6.719	7.117
Costi per godimento di beni di terzi	1.660	1.631
Sopravvenienze passive ed altri costi	598	656
Totale	33.051	35.956

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllante	90	89
- verso banche	6	24
- verso clienti	15	20
- Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	51	97
- Dividendi da altre società	-	2
- Altri proventi finanziari	55	54
Totale proventi finanziari	217	286
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso banche	1.026	781
- per mutui	201	380
- per leasing	290	381
- Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	-	51
- Altri oneri finanziari	135	174
Totale oneri finanziari	1.652	1.767
Totale	(1.435)	(1.481)

32. Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce "rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita" al 30 giugno 2013 si riferisce all'imputazione a conto economico, a seguito del superamento delle soglie fissate dalla *policy* del Gruppo, della quota parte considerata perdita di valore "durevole" dell'adeguamento ai valori di mercato di fine semestre dei titoli Monrif S.p.A., come evidenziato in precedenza anche nelle note 5, 10 e 14 a descrizione delle voci della situazione patrimoniale - finanziaria.

Diamo di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)	1° sem 2013	1° sem 2012
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
- Mediobanca S.p.A.	-	359
- Monrif S.p.A.	6	23
Totale	6	382

33. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Imposte correnti:		
- I.R.E.S.	—	19
- I.R.A.P.	1.167	1.389
	1.167	1.408
Imposte differite:		
- I.R.E.S.	(329)	(528)
- I.R.A.P.	23	(19)
	(306)	(547)
Totale imposte:		
- I.R.E.S.	(329)	(509)
- I.R.A.P.	1.190	1.370
Totale	861	861

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013		1° sem. 2012	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	(3.802)	(1.046)	(2.915)	(801)
Costi non deducibili	1.589	437	1.962	540
Redditi non tassabili	(867)	(238)	(820)	(226)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	1.884	518	(77)	(22)
Totale I.R.E.S.	(1.196)	(329)	(1.850)	(509)
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		1.190		1.370
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		861		861

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Dettaglio imposte differite

I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013		1° sem. 2012	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	586	161	1.088	299
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	1.844	507	1.604	441
Totale imposte differite passive	2.430	668	2.692	740
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(3.600)	(990)	(4.539)	(1.248)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(24)	(7)	(73)	(20)
Totale imposte differite attive	(3.624)	(997)	(4.612)	(1.268)
Totale I.R.E.S.		(329)		(528)

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2013		1° sem. 2012	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	441	17	241	9
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	516	20	484	19
Totale imposte differite passive	957	37	725	28
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(360)	(14)	(1.197)	(47)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	–	–
Totale imposte differite attive	(360)	(14)	(1.197)	(47)
Totale I.R.A.P.		23		(19)

34. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) base per azione e utile (perdita) base diluito per azione.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(4.482.000)	(3.706.000)
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>127.362.731</i>	<i>128.235.901</i>
Risultato base per Azione-Euro	(0,03519)	(0,02890)
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,03519)	(0,02890)

35. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari. I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, per l'IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino*.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.
- Burgo S.p.A. per acquisti di carta sia per il settore quotidiani che per la stampa conto terzi.
- Grafiche Zanini S.r.l. per prestazioni di carattere industriale e tipografico per il settore della stampa commerciale.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Società controllante	8.890	328	148	40
Società collegate	4	610	–	1.521
Altre società correlate	810	2.607	189	2.989
Totale	9.704	3.545	337	4.550

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti e collegate.

36. Impegni

(in migliaia di euro)	al 30.06.2013	al 31.12.2012
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	307	401
Totale	307	401

37. Operazioni di finanza derivata

Alla data del 30 giugno 2013 risulta in essere la seguente operazione di finanza derivata stipulata dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con primario istituto di credito, avente le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap con nozionale sottostante pari ad Euro 946 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su leasing finanziari, acceso nel primo semestre 2012 ed avente scadenza ottobre 2021. Tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce "Debiti finanziari" per un importo pari ad Euro 45 migliaia con imputazione a conto economico del differenziale rispetto al *fair value* dello stesso all'inizio dell'esercizio;
- Interest Rate Swap con nozionale sottostante pari ad Euro 2.500 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su leasing finanziari, acceso nel secondo semestre 2012 ed avente scadenza dicembre 2022. Tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce "Debiti finanziari" per un importo pari ad Euro 55 migliaia con imputazione a conto economico del differenziale rispetto al *fair value* dello stesso all'inizio dell'esercizio.

ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	68.447	100.721	169.168
Fondo ammortamento	(26.405)	(78.266)	(104.671)
Valore netto contabile di apertura	42.042	22.455	64.497
Cessioni (costo)	–	(203)	(203)
Cessioni (fondo)	–	166	166
Acquisti	22	843	865
Ammortamenti	(885)	(1.935)	(2.820)
Svalutazione di immobilizzazioni (costo)	(800)	–	(800)
Riclassifiche (costo)	76	680	756
Totale movimentazioni del periodo	(1.587)	(449)	(2.036)
Costo	67.745	102.041	169.786
Fondo ammortamento	(27.290)	(80.035)	(107.325)
Valore netto contabile di chiusura	40.455	22.006	62.461

ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	4.260	42.414	46.674
Fondo ammortamento	(1.931)	(13.798)	(15.729)
Valore netto contabile di apertura	2.329	28.616	30.945
Cessioni (costo)	–	(344)	(344)
Cessioni (fondo)	–	122	122
Acquisti	–	–	–
Ammortamenti	(259)	(1.492)	(1.751)
Riclassifiche (costo)	–	365	365
Totale movimentazioni del periodo	(259)	(1.349)	(1.608)
Costo	4.260	42.435	46.695
Fondo ammortamento	(2.190)	(15.168)	(17.358)
Valore netto contabile di chiusura	2.070	27.267	29.337

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CONTO E ACCONTI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di proprietà	In leasing	Totale
Valore contabile di apertura	402	5.781	6.183
Acquisti	642	–	642
Riclassifiche (costo)	(221)	–	(221)
Totale movimentazioni del periodo	421	–	421
Valore contabile di chiusura	823	5.781	6.604

ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	24.062	16.636	40.698
Fondo ammortamento	(12.616)	(5.573)	(18.189)
Valore netto contabile di apertura	11.446	11.063	22.509
Ammortamenti	(253)	(200)	(453)
Totale movimentazioni del periodo	(253)	(200)	(453)
Costo	24.062	16.636	40.698
Fondo ammortamento	(12.869)	(5.773)	(18.642)
Valore netto contabile di chiusura	11.193	10.863	22.056

ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Avviamento	Testata Il Giorno	Brevetti e licenze	Totale
Costo	9.413	9.877	10.798	30.088
Fondo ammortamento	–	–	(9.592)	(9.592)
Valore netto contabile di apertura	9.413	9.877	1.206	20.496
Acquisti	–	–	117	117
Ammortamenti	–	–	(249)	(249)
Riclassifiche (costo)	–	–	(6.748)	(6.748)
Riclassifiche (fondo)	–	–	6.752	6.752
Totale movimentazioni del periodo	–	–	(128)	(128)
Costo	9.413	9.877	4.167	23.457
Fondo ammortamento	–	–	(3.089)	(3.089)
Valore netto contabile di chiusura	9.413	9.877	1.078	20.368

ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2013			
	% di partec.	Costo	Fondo Svalut.	Netto
Società collegate valutate a patrimonio netto:				
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN)	33,00	1.568	–	1.568
Massive S.r.l. - San Benedetto del Tronto (AP)	20,00	5	–	5
Hardware Upgrade S.r.l. - Luino (VA)	20,00	400	–	400
Motorionline S.r.l. - Milano	25,00	250	–	250
Totale società collegate valutate a patrimonio netto		2.223	–	2.223
Altre società valutate al costo:				
Ansa S.c.a r.l. - Roma	–	432	–	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna	–	4	–	4
Golf Tolcinasco S.r.l. - Milano	–	119	(119)	–
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma	–	152	–	152
PBB S.r.l. - Milano	–	100	–	100
Promoqui S.p.A.	–	800	–	800
Altre minori	–	14	–	14
Totale altre società valutate al costo	–	1.621	(119)	1.502
Totale partecipazioni	–	3.844	(119)	3.725

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative.

ALLEGATO G - INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

SETTORE PER ATTIVITÀ

	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni infrasettoriali		Totale	
	1° sem 2013	1° sem 2012	1° sem 2013	1° sem 2012	1° sem 2013	1° sem 2012	1° sem 2013	1° sem 2012	1° sem 2013	1° sem 2012
(in migliaia di euro)										
Ricavi:										
Ricavi totali	82.826	93.923	29.020	30.907	2.049	1.952	(18.866)	(21.364)	95.029	105.418
Risultato operativo	(3.666)	(2.355)	1.235	397	(232)	409	302	497	(2.361)	(1.052)
Costi non ripartiti:										
Proventi e (oneri) finanziari										
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.435)	(1.481)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	(6)	(382)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	(861)	(861)
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.663)	(3.776)
Ammortamenti	1.815	1.860	2.926	3.549	1.628	785	(296)	(296)	6.073	5.898

ALTRE INFORMAZIONI

	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni infrasettoriali		Totale	
	al 30.06.2013	al 31.12.2012	al 30.06.2013	al 31.12.2012	al 30.06.2013	al 31.12.2012	al 30.06.2013	al 31.12.2012	al 30.06.2013	al 31.12.2012
(in migliaia di euro)										
Attività materiali ed immateriali nette	66.365	67.579	54.302	55.778	57.207	57.252	(20.093)	(19.288)	157.781	161.321
Partecipazioni in collegate e altre imprese	2.157	2.158	1.568	1.568	-	-	-	-	3.725	3.726

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Poligrafici **Editoriale**

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti signori Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

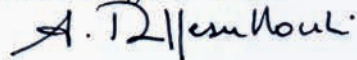
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 29 luglio 2013

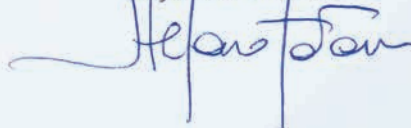
L'Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Stefano Fantoni



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Poligrafici Editoriale S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2013 della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'anno precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi al semestre precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 3 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della nostra relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2013. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 aprile 2013.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 26 agosto 2013

ficci Edili

Poliigrai

Impaginazione e stampa:
Grafiche BIME s.r.l.